



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

B.E.S.T. Politecnico di Torino - ETS

ART. I

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita ai sensi della Costituzione della Repubblica Italiana, del Codice Civile e del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. 'Codice del Terzo Settore' (d'ora in avanti Codice), l'Associazione "B.E.S.T. Politecnico di Torino – ETS ", siglabile BEST – ETS, sede locale della del network europeo "B.E.S. T.- Board of European Students of Technology", con sede legale nel Comune di Torino e di seguito indicato come ASSOCIAZIONE.

L'ASSOCIAZIONE utilizzerà nella denominazione sociale la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS", all'atto dell'iscrizione al RUNTS.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune, e deve essere comunque comunicato entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti pubblici territoriali che provvederanno ai fini dell'aggiornamento del Registro unico nazionale del Terzo settore o dei Registri operanti medio tempore.

Spetta all'organo amministrativo deliberare il trasferimento della sede nell'ambito del territorio comunale, in altri comuni, nonché l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie.

ART. 2

SCOPI E FINALITA'

L'ASSOCIAZIONE è apartitica, apolitica, aconfessionale, a struttura democratica, senza scopo di lucro ed ha finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, opera anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.

L'ASSOCIAZIONE persegue lo scopo istituzionale di salvaguardare, promuovere, sviluppare ed organizzare rapporti tra studenti di vari politecnici e/o università di tecnologia, enti di pari

BEST Board of European Students of Technology Torino
Corso Duca degli Abruzzi 24
10129 Torino (TO), Italia
c/o Politecnico di Torino

best@studenti.polito.it
www.bestorino.com



grado e/o simili facenti parte del network europeo B.E.S.T., tra enti ed università e tra studenti ed aziende. Le concrete modalità per conseguire i suddetti scopi sono decise periodicamente da tutti gli associati.

L'ASSOCIAZIONE potrà collaborare con altre associazioni che ne condividano gli obiettivi.

Per il raggiungimento degli scopi statutari l'Associazione potrà avvalersi anche di professionisti esterni, nonché di istituti e/o società od enti che abbiano esperienza nei settori di interesse dell'Associazione.

ART. 3

ATTIVITA'

Per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 2 e al fine di sostenere l'autonoma iniziativa della collettività che concorre a perseguire il bene comune, l'ASSOCIAZIONE si propone, ai sensi dell'art. 5 del Codice, di svolgere in via esclusiva o principale ed in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività di interesse generale relative alle seguenti lettere del codice:

(d) – educazione, istruzione e formazione professionali, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

(g) – formazione universitaria e post-universitaria;

(i) – organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

(k) – organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione progetta, organizza e promuove le seguenti attività:



- eventi di apprendimento di tipo esperienziale,
- seminari, corsi e altre attività educative e formative,
- studi, ricerche e pubblicazioni, con particolare attenzione alle tecniche di intervento sulle strutture sociali volte a favorire il cambiamento nelle organizzazioni di lavoro,
- attività di promozione dell'innovazione gestionale e organizzativa, della conoscenza e sviluppo delle relazioni umane e del benessere organizzativo all'interno delle organizzazioni,
- ogni altra attività funzionale al perseguimento degli scopi dell'Associazione e alla diffusione del benessere sociale.

L'ASSOCIAZIONE opera in via prevalente con la pubblica amministrazione, nella scuola, nel mondo aziendale, nell'impresa e cooperazione sociale.

All'Associazione partecipano persone, enti e soggetti giuridici appartenenti a situazioni culturali e professionali differenti quali le aziende sanitarie, le cooperative sociali, l'insegnamento, la formazione professionale, le società di consulenza, la dirigenza della amministrazione pubblica, l'impresa e l'impresa sociale.

L'ASSOCIAZIONE promuove lo sviluppo delle competenze interdisciplinari e trasversali, fondamentali per la esplorazione e la comprensione delle dinamiche organizzative.

L'ASSOCIAZIONE, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea dei Soci. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice;

L'ASSOCIAZIONE nello svolgimento delle proprie attività può avvalersi sia di volontari nel rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti che di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente o di altra natura.

Tutte le attività dell'ASSOCIAZIONE potranno essere svolte sia in Italia che all'estero.

L'ASSOCIAZIONE potrà anche costituire gruppi di lavoro, organizzare eventi, attività formative, conferenze, svolgere ricerche, sviluppare attività in campo informativo ed editoriale.



ART. 4

SOCI

Il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'ASSOCIAZIONE tutte le persone fisiche, iscritte al Politecnico di Torino, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Ente e ad osservare il presente statuto.

L'adesione all'ASSOCIAZIONE è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 5. In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

All'atto della iscrizione i Soci dovranno versare l'importo relativo alla quota sociale; detta quota o contributo associativo è intrasmissibile e non rivalutabile.

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente la quota di iscrizione che dovrà essere versata entro la fine del mese di _____.

Il pagamento della quota di iscrizione è condizione necessaria per l'esercizio del diritto di voto in tutte le deliberazioni sociali.

ART. 5

CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi. Prerequisito per l'ammissione è l'aver partecipato attivamente alla vita associativa per almeno sei mesi prima che l'Assemblea valuti il profilo del candidato.

L'assemblea dei soci, nella prima seduta utile, decide sull'ammissione dei nuovi soci, previa discussione dei loro profili, segreta e non divulgabile all'esterno. L'ammissione a socio avviene per votazione a maggioranza dei due terzi dei presenti in proprio o per delega. Il Consiglio Direttivo ha comunque facoltà di ammettere nuovi soci, senza consultare l'assemblea, quando questa sia impossibilitata a riunirsi. In questo caso è necessaria una votazione favorevole a maggioranza semplice.



Avverso l'eventuale reiezione dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni, è ammesso ricorso al Consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa;

La qualifica di socio si perde per:

- recesso;
- perdita della qualifica di studente del Politecnico di Torino;
- esclusione;
- mancato pagamento della quota sociale annua.

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio direttivo. L'esclusione di un socio viene deliberata dal Consiglio direttivo, dopo che gli sono stati contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica. L'esclusione viene deliberata nei confronti del socio che:

- non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione;
- senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento della quota associativa annuale, trascorsi 60 giorni dal sollecito scritto;
- svolga attività contrarie agli interessi dell'ASSOCIAZIONE;
- in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'ASSOCIAZIONE o adotti un comportamento irrispettoso nei confronti degli altri Soci.

L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro soci.

La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.

Il socio cessato o escluso deve adempiere agli obblighi assunti sino al momento dell'operatività della cessazione o dell'esclusione.

In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo l'associato non ha diritto al rimborso

BEST Board of European Students of Technology Torino
Corso Duca degli Abruzzi 24
10129 Torino (TO), Italia
c/o Politecnico di Torino

best@studenti.polito.it
www.bestorino.com



della quota associativa annualmente versata, né ha alcun diritto sul patrimonio dell'ASSOCIAZIONE.

Salvo casi particolari autorizzati dal Consiglio Direttivo, gli associati prestano la propria attività a favore dell'associazione a titolo gratuito, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese previa verifica ed autorizzazione da parte del Presidente e/o del Tesoriere.

ART. 6

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ASSOCIAZIONE ed alla sua attività;

I soci hanno diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'ASSOCIAZIONE, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica, nei limiti e modalità stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ASSOCIAZIONE;
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
- di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio Direttivo;
- di frequentare i locali messi a disposizione dall'ASSOCIAZIONE solo ed esclusivamente per finalità legate all'associazione;
- di avanzare proposte per il miglioramento delle attività;
- di godere dei vantaggi che potranno essere concessi dall'ASSOCIAZIONE;

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello statuto, del regolamento interno e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- all'osservanza delle decisioni organizzative e disciplinari del Consiglio Direttivo;
- a risolvere ogni controversia in modo democratico ed esclusivamente nell'ambito degli Organi stabiliti dall'ASSOCIAZIONE;



- a mantenere sempre un comportamento non contrario agli interessi dell'ASSOCIAZIONE;
- al pagamento nei termini della quota associativa.

Eventuali condotte non conformi alla legge - anche non attinenti a quanto stabilito nel presente statuto - poste in essere dall'associato saranno attribuite alla sua esclusiva responsabilità personale e non saranno a carico del legale rappresentante dell'associazione .

ART. 7

QUOTA ASSOCIATIVA

Le quote associative sono stabilite dal Consiglio Direttivo entro il mese di febbraio di ogni anno per l'anno in corso. La quota associativa è intrasmissibile e non restituibile;

Decadono dalla qualità di socio, senza eccezione alcuna, tutti coloro che non avranno versato la quota trascorsi 60 giorni dal sollecito scritto del Consiglio Direttivo;

L'adesione all'ASSOCIAZIONE non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori oltre al versamento di cui sopra, ma è facoltà degli aderenti effettuare contributi ulteriori rispetto alla quota associativa annuale.

ART. 8

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli Organi dell'Associazione sono:

l'Assemblea dei Soci;

il Consiglio Direttivo;

il Presidente.



ART. 9

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ASSOCIAZIONE, ne regola l'attività ed è composta da tutti i soci. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento dell'ASSOCIAZIONE, è ordinaria in tutti gli altri casi;

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta l'anno per approvare il rendiconto economico finanziario riferito all'esercizio sociale precedente, inoltre dovrà essere convocata:

- Quando i componenti del Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno e necessario;
- Quando ne facciano richiesta per iscritto tanti associati che rappresentino almeno 1/10 (un decimo) del totale, in tal caso il Consiglio Direttivo deve provvedere alla convocazione entro i 15 giorni successivi;

La convocazione è effettuata per iscritto, anche in forma elettronica e/o mediante pubblicazione sul sito web dell'Associazione e/o mediante affissione nei locali della sede dell'Associazione con dieci giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in un giorno diverso. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i soci. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o dal Vicepresidente (ove previsto) o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto o dal segretario che lo sottoscrive insieme Presidente;

Hanno diritto di voto in Assemblea tutti i soci che siano in regola con il pagamento della quota associativa annuale;

Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota;

Ogni associato ha diritto a un voto per tutte le deliberazioni dell'assemblea ivi comprese quelle attinenti l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, nonché la nomina



degli organi direttivi dell'associazione;

È ammesso il voto mediante delega scritta con limitazione ad una sola delega per persona e solo in caso di reale impedimento, giudicato tale dalla maggioranza del Consiglio Direttivo.

ART. 10

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza dei soci presenti o rappresentati;

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o del rendiconto economico finanziario entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario;

L'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del Codice;
- elegge i componenti del Consiglio direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
- nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti se istituito;
- elegge e revoca i componenti dell'organo di controllo se istituito;
- elegge e revoca, i componenti del Collegio dei Probiviri se istituito;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;



- ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
- delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- delega il Consiglio direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ASSOCIAZIONE;

Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

ART. 11

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 9;

Per deliberare lo scioglimento dell'ASSOCIAZIONE e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci;

L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto con la presenza di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei due terzi dei soci presenti in proprio o per delega.



ART. 12

CONSIGLIO DIRETTIVO (BOA – Board of Administration)

Il Consiglio Direttivo (BOA) è composto da un minimo di tre sino a un massimo di sette consiglieri persone fisiche, che rimangono in carica per un anno, coincidente con l'esercizio sociale dell'associazione e sono rieleggibili.

Possono essere eletti al BOA solo gli associati che abbiano ricoperto incarichi attivi, ai sensi di quanto previsto dal regolamento interno, per almeno un semestre e per essere eletti occorre avere, nel primo turno di votazioni, almeno i 2/3 dei voti degli aventi diritto di voto; qualora vi siano turni di votazione seguenti al primo, le successive procedure di elezione dei membri del BOA sono stabilite da apposito Regolamento Interno approvato dall'assemblea dei soci aventi diritto di voto.

L'Assemblea, che procede alla elezione, determina il numero di consiglieri del Consiglio Direttivo e delibera sulle nomine delle cariche di presidente, tesoriere, segretario e altre cariche eventualmente proposte in fase di Assemblea.

In caso di morte, dimissioni o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio direttivo qualora lo ritenesse necessario provvederà alla sostituzione mediante elezione;

Qualora un membro del Consiglio Direttivo, perdesse la qualifica di socio e, di conseguenza, il requisito per essere membro del BOA, l'Assemblea può deliberare la sua permanenza in carica fino al termine del mandato.

Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo;

Il Consiglio direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ASSOCIAZIONE, fatti salvi quelli che la legge e lo statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:

- attua le deliberazioni dell'Assemblea;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del Codice;



- delibera sulle domande di nuove adesioni;
- delibera sull'esclusione dei soci;
- delibera le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
- delibera l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 del presente Statuto;
- ha facoltà di costituire Comitati e gruppi di lavoro, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti;

Il Consiglio direttivo è presieduto dal presidente o, in caso di sua assenza da un membro eletto allo scopo dal Consiglio direttivo;

Il Consiglio Direttivo è convocato dal presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare oppure quando la convocazione venga richiesta da almeno la metà dei suoi componenti;

La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con sette giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio direttivo;

Il Consigliere che senza giustificato motivo non partecipa a 3 (tre) sedute del Consiglio Direttivo decade dalla carica.

I verbali delle riunioni del Consiglio direttivo, redatti a cura del segretario della seduta e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti;

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo; in caso di BOA con numero pari di membri all'atto delle elezioni l'Assemblea delibererà se concedere doppio voto al Presidente, al Segretario e al Tesoriere o se concedere doppio voto esclusivamente al Presidente; per tale deliberazione occorre la maggioranza semplice degli aventi diritto di voto.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono partecipare solo i membri del BOA medesimo; quanto deciso dovrà essere portato a conoscenza degli altri associati con le modalità che il BOA ritenga più idonee.

BEST Board of European Students of Technology Torino
Corso Duca degli Abruzzi 24
10129 Torino (TO), Italia
c/o Politecnico di Torino

best@studenti.polito.it
www.bestorino.com



I Membri attivi responsabili di un'area hanno il dovere di partecipare alle riunioni e di presentare periodicamente al BOA e all'assemblea degli associati - il resoconto dell'attività svolta.

Nell'ipotesi di comportamenti o di atti lesivi nell'immagine del BEST, di negligenza nell'esecuzione degli incarichi assunti o di trascuratezza nell'uso dei materiali e delle dotazioni dell'associazione, il BOA ha il potere, previ necessari accertamenti e sentito l'interessato, di richiamare e sospendere dall'incarico l'associato inadempiente.

Qualora il richiamo non sia sufficiente il BOA deve convocare l'assemblea degli associati al fine di adottare la misura che l'assemblea riterrà più opportuna, compresa esclusione. Per tali decisioni occorre la maggioranza qualificata dei 2/3 (due terzi) dei membri aventi diritto di voto.

ART. 13

PRESIDENTE

Il presidente è nominato dall'Assemblea dei soci, ha la rappresentanza legale dell'ASSOCIAZIONE di fronte a terzi ed in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ASSOCIAZIONE; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ASSOCIAZIONE; convoca e presiede il Consiglio direttivo del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci;

In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano ad un membro del Consiglio Direttivo da lui designato.

Il presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio direttivo alla prima riunione utile.

ART. 14

ORGANO DI CONTROLLO

Qualora se ne ravvisi la necessità, e nei casi previsti per legge ai sensi dell'art. 30 Codice viene nominato dall'Assemblea un organo di controllo anche monocratico;

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Codice legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice;

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 15

SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge, ai sensi dell'art. 31 Codice, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere o una persona fisica oppure un collegio;

Non possono essere eletti revisori contabili i membri del Consiglio direttivo;

Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia un Collegio, lo stesso è composto di tre membri effettivi. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti è eletto dal Collegio stesso tra i suoi membri effettivi;



Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica tre anni e può essere rinominato fino a due volte consecutive;

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'ASSOCIAZIONE, può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

ART. 16

PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

Il patrimonio dell'ASSOCIAZIONE, costituito da beni mobili ed immobili, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle proprie finalità; è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo;

L'ASSOCIAZIONE trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- contributi e finanziamenti del Politecnico;
- quote associative e contributi degli aderenti e di privati;
- entrate derivanti da incarichi di natura pubblica o privata;
- finanziamenti pubblici o privati;
- finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività dell'ASSOCIAZIONE;
- erogazioni liberali di associati e di terzi;
- entrate derivanti da contributi e/o convenzioni con le amministrazioni pubbliche;



- eredità, donazioni e legati con beneficio d'inventario;
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del Codice e s.m.i.;
- attività diverse di cui all'art. 6 del Codice.

L'esercizio sociale dell'ASSOCIAZIONE ha inizio il 1° giugno e termine il 31 maggio di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ASSOCIAZIONE, almeno 10 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

E' fatto divieto di distribuire anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'Associazione a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 17

MODIFICHE ALLO STATUTO

Il presente statuto può essere modificato esclusivamente alle seguenti condizioni:

- che la modifica venga richiesta da almeno la metà dei Soci, sottoscritta dagli stessi e trasmessa al Consiglio direttivo almeno trenta giorni prima della data dell'Assemblea dei soci;
- che la modifica sia proposta dal Consiglio Direttivo;
- che la modifica sia necessaria per motivi imposti da norme di Legge.



ART. 18

DURATA E SCIoglimento

La durata dell'associazione è illimitata.

L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ASSOCIAZIONE con voto favorevole di quattro quinti degli associati. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione;

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'ASSOCIAZIONE, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio regionale afferente al registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Codice), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale;

Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ASSOCIAZIONE interessata è tenuta ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli;

L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

ART. 19

REGOLAMENTO INTERNO

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere disposte con regolamento interno da elaborare a cura del Direttivo in base alle direttive stabilite dall'Assemblea.

In caso di conflitto tra lo Statuto e il Regolamento Interno si dovrà applicare quanto previsto dal presente Statuto.



ART. 20

NORME FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Codice e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia

Firma il Consiglio Direttivo:

Presidente

Michele Gasparri

Handwritten signature of Michele Gasparri in black ink, written over a horizontal dotted line.

Segretario

Isabella Romita

Handwritten signature of Isabella Romita in black ink, written over a horizontal dotted line.

Tesoriere

Sophia Rincon Sarmiento

Handwritten signature of Sophia Rincon Sarmiento in black ink, written over a horizontal dotted line.

VP per il Supporto Interno

Stefano Perna

Handwritten signature of Stefano Perna in black ink, written over a horizontal dotted line.

VP per i Servizi Esterni

Anna Guiggiani

Handwritten signature of Anna Guiggiani in black ink, written over a horizontal dotted line.